



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE
E LA QUALITA' DELLO SVILUPPO

Alla Cooperativa La Chiusa di
Pontedoro
cooplachiusa@cgn.legalmail.it

DIVISIONE V – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

e.p.c. Alla Commissione tecnica di verifica
dell'impatto ambientale VIA/VAS
ctva@pec.minambiente.it

OGGETTO: [ID: 5702] Progetto del Distretto della Nautica, Polo della Cantieristica, dei Servizi e delle Attività ittiche in località chiusa della Cornia Vecchia (Pontedoro) a Piombino (SUAP 2) - Valutazione preliminare ai sensi dell'art 6, c. 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Comunicazione esito valutazione.

Con nota prot. n. 136U2020 del 27/11/2020, assunta al prot. n. 100666/MATTM del 2/12/2020, la Cooperativa La Chiusa di Pontedoro ha presentato istanza di valutazione preliminare, ai sensi dell'art 6, c. 9, del D.Lgs. 152/2006, per il progetto indicato in oggetto.

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare è stata trasmessa la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it) e al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante “*Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104*” e relativi allegati.

L'intervento in esame è localizzato nel Comune di Piombino, nell'area ad est del Porto Commerciale, ed è parte del più ampio “Progetto del Distretto della Nautica, Polo della Cantieristica dei servizi e delle attività ittiche – Chiusa della Cornia Vecchia”, sui cui la Regione Toscana, con delibera n. 231 del 13/03/2018, ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale, con prescrizioni.

Con nota prot. n. 112U2020 del 30/10/2020, assunta al prot. n. 94048/MATTM del 16/11/2020, la Cooperativa “La Chiusa” di Pontedoro aveva presentato una diversa istanza di valutazione preliminare, ai sensi dell'art 6, c. 9, del D.Lgs. 152/2006, per il *Progetto di dragaggio dei fondali previsto nel progetto del Polo della Cantieristica, dei Servizi e delle Attività Ittiche di Piombino in località "La Chiusa" di Pontedoro* costituito da una modifica progettuale relativa alla diversa destinazione dei materiali di dragaggio del primo lotto, da riempimento di strutture portuali a ripascimento finalizzato a ricostituire le coste soggette all'erosione del mare.

ID Utente: 4286

ID Documento: CreSS_05-Set_05-4286_2020-0088

Data stesura: 24/12/2020

✓ Resp.Set: Pieri C.

Ufficio: CreSS_05-Set_05

Data: 24/12/2020

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Il procedimento si è concluso con provvedimento dirigenziale prot. 106740/MATTM del 18/12/2020 con il quale è stato comunicato che, a seguito dell'istruttoria condotta, è stato ritenuto possibile escludere, per quanto riguarda l'ambito portuale, la sussistenza di potenziali impatti significativi e negativi diversi e/o di maggiore entità rispetto a quelli già valutati nel corso del procedimento di VIA concluso positivamente dalla Regione Toscana con delibera n. 231 del 13/03/2018, ferma restando la necessità di ottemperare tutte le prescrizioni impartite nel suddetto provvedimento, ove applicabili, secondo quanto previsto dall'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, a condizione che l'intervento di ripascimento sia più opportunamente valutato nell'ambito di una procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. da espletarsi presso la Regione Toscana.

Le modifiche progettuali oggetto della presente procedura riguardano la sola tecnologia costruttiva del primo sporgente: molo centrale della darsena turistica su cui verranno successivamente radicati i pontili galleggianti e posizionati i servizi igienici, la torre di controllo e parcheggi di carico e scarico, nonché tutti gli impianti tecnologici a servizio delle imbarcazioni e degli edifici;

Sulla base delle informazioni fornite dal proponente nella documentazione trasmessa, come più diffusamente illustrato nella nota tecnica prot. n. 108178/MATTM del 23/12/2020 che alla presente si allega, considerato e valutato che:

- la modifica progettuale è dettata dalla necessità di migliorare la stabilità del primo sporgente emerso a seguito della caratterizzazione geotecnica di dettaglio del sottosuolo marino;
- la tecnologia in paratie metalliche tirantate tra loro tipo cofferdam, costituite dalla combinazione di palo e palancole proposta in luogo dell'utilizzo dei cassoni prefabbricati in CLS presenti nel progetto definitivo è già prevista in altri corpi d'opera del porto e pertanto i relativi effetti ambientali sono già stati valutati in sede di VIA;
- l'utilizzo della suddetta tecnologia non richiede il preventivo dragaggio del bacino portuale per la realizzazione dell'opera, che quindi può essere rimandato ad una fase successiva,

è possibile ritenere che per la modifica alla tecnica costruttiva delle opere previste dal "Progetto del Distretto della Nautica, Polo della Cantieristica dei servizi e delle attività ittiche – Chiusa della Cornia Vecchia", sia possibile escludere la sussistenza di potenziali impatti significativi e negativi diversi e/o di maggiore entità rispetto a quelli già valutati nel corso del procedimento di VIA concluso positivamente dalla Regione Toscana con delibera n. 231 del 13/03/2018, ferma restando la necessità di ottemperare tutte le prescrizioni impartite nel suddetto provvedimento, ove applicabili, secondo quanto previsto dall'art. 28 del D.Lgs. 152/2006.

Si raccomanda infine di riunire tutte le modifiche progettuali che in futuro si dovessero rendere eventualmente necessarie in un'unica istanza di valutazione ambientale, invece di avviare singole procedure, al fine di evitare frazionamenti artificiosi delle opere e consentire la valutazione di eventuali impatti cumulativi.

Il Dirigente

Dott. Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)